



Progetto Curiamo il Dolore con una “Casa in Corsia”

Il dolore cronico è una malattia che oggi colpisce più di un quarto della popolazione adulta con impatti tragici sulla qualità della vita e l'autonomia della persona minando le relazioni sociali e capacità lavorative con un peso importante anche sulla spesa sanitaria.

Il progetto Curiamo il Dolore con una “Casa in Corsia” vuole sollevare i pazienti e le loro famiglie dalla sofferenza attuando procedure che sostengano i servizi offerti dalle strutture istituzionali in maniera sussidiaria per poter dare la migliore qualità di vita possibile agli assistiti, rispettandone l'autonomia, la dignità ed il diritto a ricevere risposte che permettano loro di scegliere tra le diverse possibili alternative di cura.

L'obiettivo principale del progetto è ottimizzare la capacità di gestione clinica e di supporto psico-sociale della complessità dolore-sofferenza nelle città italiane di medie dimensioni collegate alla rete Città Slow per curare il dolore delle persone permettendo loro di continuare la loro vita tra i propri cari. Il supporto sarà fornito da operatori formati da esperti della Fondazione Isal che da 30 anni si occupa di ricerca, formazione e sensibilizzazione nei confronti del dolore e della terapia del dolore in collaborazione con Giovanni Leonardis Welfare – Rete Nazionale di Centri per la Terapia del Dolore.

Sarà attivato un contact center multicanale (voce, sms, chat, social network, video conf call, app) - Centro di Mutuo Ascolto e Sostegno - che opererà, in accordo con i Centri Ospedalieri di Terapia del Dolore, a supporto della strategia di cura a domicilio delle persone con dolore cronico (da malattie neurologiche-metaboliche a post-traumatiche). L'equipe garantirà un servizio centralizzato di ascolto e sostegno, dei pazienti e loro famiglie, nonché una visita quotidiana telematica – una Casa in Corsia – con un incremento di ore di assistenza e supporto psicologico alle persone sofferenti e loro familiari, i quali interagiranno tramite uno smartphone via app.